

# Per una Città di qualità



## ● PIANO REGOLATORE GENERALE E STRUMENTI URBANISTICI

La Città ha bisogno di un piano di sviluppo urbanistico ordinato, capace di rappresentare un'idea per la Città.

È assolutamente improrogabile, perciò, la realizzazione e l'approvazione del **NUOVO PIANO REGOLATORE GENE-**

**RALE**, fermo ormai dal 1975, strumento di importanza fondamentale per lo sviluppo cittadino.

Da qui l'impegno di **AFFIDARE L'INCARICO PROFESSIONALE ENTRO I PRIMI TRE MESI DI AMMINISTRAZIONE.**

La ricerca di nuovi insediamenti dovrà essere innanzitutto mirata alla ricerca di aree per l'**EDILIZIA**

- economica popolare e convenzionata;
- privata di media e bassa intensità; senza dimenticare aree destinate al verde pubblico ed al decoro urbano.

Ma, soprattutto, è ora che a Tarquinia si prevedano nuove aree per lo **sviluppo commerciale** e le **edilizie artigianali**, e che venga immediatamente definita una **ZONA INDUSTRIALE**, già individuata in località Arcipretura, all'altezza dello svincolo autostradale.

In tema di urbanistica, dovrà poi essere attuato anche il **PIANO QUADRO DEL LIDO**, mai approvato dall'attuale amministrazione. Obiettivo primario: **aumentare della disponibilità dei posti letto** garantendo maggiore ricettività.

## ● EMERGENZE IMMOBILIARI

Risorsa fondamentale, per la Città e nell'ottica della creazione di nuove opere pubbliche, è rappresentata dalle cosiddette "emergenze immobiliari", vale a dire gli immobili pubblici da recuperare per destinarli ad attività di vario tipo.

Importanti, a tal proposito, sono:

- il **RECUPERO DI COMPLESSI IMMOBILIARI**, come la **cartiera** o il **deposito chimico**, per ospitare attività a carattere culturale, turistico e sociale;
- l'**acquisizione delle servitù militari** per quel che riguarda le aree inserite nei piani di dismissione.

## VOTA

barrando **SOLO UNO** di questi simboli e **SCRIVI** il nome di un solo candidato a Consigliere comunale



ANGERI Gabriele  
BARRECA Carlo  
BOSCHI Silvia  
BUDANO Giovanni Antonello  
CARIA Luigi  
DI GENNARO Massimiliano  
GALLETTI Gabriele  
LERA Angelo  
MENECHINI Luigi  
MICITI Caterina  
MORRONI Ivano  
PAMPERSI Adelia  
PAOLILLO Simona  
PERNICI Giuseppe  
TARUFFI Andrea



DINELLI Alessandro  
CELLI Sandro  
CENTINI Angelo  
RANUCCI Anselmo detto Memmo  
SCALET Daniele  
BENEDETTI Marina  
BIAGIOLA Fabio  
BIZZARRI Corrado  
BLASI Alberto  
BRUNORI Andrea  
CONVERSINI Maurizio  
GENTILI Cesare  
GIRARDI Giancarlo  
LOPIS Massimo  
PAPALINI Claudia  
PELUCCO Santino  
RICCI Daniele  
SIMBULA Francesca  
VALERI Anna Maria  
ZERBINI Marcello



BEFANI Lorenzo  
BIAGIONI Giuliano  
CAPITANI Giancarlo  
CASCIANELLI Publio  
CENTINI Enrico Claudio  
GUARAGNO Francesco  
GUARISCO Giovanni  
MENCARELLI Manfredi  
PERINI Giulio  
RABUFFI Giuseppe  
RICCARDI Claudio  
ROSATI Roberto  
RUSSO Erica  
SCOGNAMIGLIO Rosalba  
SELVAGGINI Cesare



ANGELUCCI Sabina  
AQUILANTI Enzo  
BELLUCCI Maria  
CENTINI Arianna  
DERIU Lina  
JACOPUCCI Alessandro  
LEONI Enrico  
MARROZZI Daniela  
MELCHIONI Giuseppina detta Giusy  
PALUMBO Carlo  
SCOCCHERA Felice  
TOSONI Marco  
TRAVAGLINI Antonella  
TROIISI Franco  
PICO Giancarlo  
BURLINI Luigi

per

**Mauro Mazzola** SINDACO



# Servizi efficienti e di qualità

Senza servizi di qualità non può esserci sviluppo, ed il dinamismo e la spinta alla crescita necessaria a proiettare la Città verso il futuro finiscono per spegnersi scontrandosi con le difficoltà della burocrazia. Servizi di qualità significano **efficienza e riduzione dei costi**, ma anche **rapidità d'intervento, capacità di dare risposte dirette ed immediate** (anche mediante la semplificazione delle procedure) e di **accogliere le richieste del cittadino**. Il tutto, chiaramente, mostrando sempre serietà e professionalità.

Punti di partenza di tale processo, devono essere la **RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI UFFICI COMUNALI**, anche mediante la **decentralizzazione, l'informatizzazione e la semplificazione** dei servizi.

Lo snellimento delle pratiche burocratiche può essere attuato puntando in maniera decisa sull'**informatizzazione dei servizi**. Soluzione proficua, invece, per semplificare i rapporti con il cittadino è l'istituzione di un funzionale **SPORTELLO UNICO**, luogo in cui il Comune dovrà essere in grado di fornire all'utente ogni tipo di informazione ed indirizzarlo in maniera utile ed efficace alla soluzione del problema.

Idea di rilievo, fondamentale punto d'assistenza per imprese, associazioni e cittadini è l'istituzione dell'**UFFICIO EUROPA**: uno sportello, in sostanza, che operi per il reperimento di fondi provinciali, regionali, statali ed europei, affiancando l'utente e garantendogli **assistenza tecnica e capacità professionale** nella presentazione di progetti, richieste di finanziamento, contributi... L'efficace funzionamento di uno strumento simile permetterà l'ottenimento di fondi e la realizzazione di iniziative relative, ad esempio, alle problematiche dei giovani, delle donne, degli artigiani, degli imprenditori e degli agricoltori.

Il Comune, infine, dev'essere in grado non solo di aprire le proprie porte ai cittadini, ma anche di avvicinarsi a coloro i quali si trovano in situazioni di difficoltà. Per questo, sarà predisposto immediatamente un programma per la **domiciliarità amministrativa**, per venire incontro ai cittadini che presentano difficoltà di deambulazione.

## TRASPARENZA VERA

*Una casa di vetro: così dovrà presentarsi, nei confronti dei cittadini, l'Amministrazione comunale, la sua gestione e quella delle società ad essa collegate.*

La popolazione dovrà, quindi, poter essere informata su ogni iniziativa amministrativa senza ostacoli; dovrà poter ricevere tutte le informazioni con ogni mezzo e controllare da vicino l'operato del Sindaco, della Giunta e del Consiglio, nonché di tutti gli uffici comunali e di tutte le società controllate dal Comune, direttamente o in compartecipazione.

## BILANCIO

L'importanza della partecipazione cittadina alla vita amministrativa si manifesterà in maniera tangibile con l'introduzione del **BILANCIO PARTECIPATO**, che vedrà il concorso della Città alla stesura del documento contabile mediante la raccolta di istanze.

La crescente autonomia dal punto di vista finanziario e tributario, garantita agli Enti pubblici dalla legislazione vigente, può in parte consentire al Comune di venire incontro ai cittadini, con scelte di bilancio mirate soprattutto alle potenzialità di crescita di ambiti di rilievo dell'economia cittadina ed al sostegno delle categorie in situazioni di maggior disagio.

Ecco alcuni dei punti programmatici chiave in tema di bilancio:

- **diversificazione delle aliquote ICI e delle tasse** in relazione ai livelli di reddito, prevedendo il **progressivo abbattimento dell'ICI** sulla prima casa, partendo dalle giovani coppie, gli anziani e le categorie deboli;
- **gestione dell'acqua e dei servizi attuate nell'ottica del risparmio**, provvedendo innanzitutto all'approvazione di un progetto tecnico che moduli la portata delle acque, riducendo la dispersione fisiologica che, attualmente, comporta una perdita che va dal 20 al 25%;
- **riduzione dell'ICI sui terreni agricoli.**

## MULTISERVIZI

La Multiservizi ed il suo funzionamento dovranno essere migliorati, non cancellati. La priorità è la **salvaguardia dei posti di lavoro**, mettendo in atto una gestione che possa creare un'opportunità di **OCCUPAZIONE STABILE**, dando ai lavoratori certezze per il futuro e svincolandoli dai ricatti e dalle pressioni.

Attorno ad uno strumento amministrativo di tale importanza economica e sociale, quindi, **va sradicato quel "mercato delle clientele"** che, sperperando senza sosta denaro pubblico, sta creando aspettative per un lavoro poi mantenuto strategicamente precario allo scopo di tenere tutti sotto scacco in caso di votazioni.

Quello che va cambiato radicalmente, rispetto all'attuale amministrazione, è in sostanza il modo di condurre questa società, progettando una gestione nell'ambito delle regole etiche e manageriali, in cui la **trasparenza** e le **capacità di controllo** dell'Amministrazione comunale siano lo strumento a garanzia di un'amministrazione ispirata ai corretti principi di efficienza ed economicità.



### ERRATA CORRIGE

Nella pubblicazione dal titolo "Un amico in Comune", distribuita la scorsa settimana, nel paragrafo riguardante "Per un territorio di qualità" alla voce Saline abbiamo erroneamente scritto "salasso terapia" anziché "talasso terapia". Ci scusiamo con i lettori per il curioso quanto non voluto inconveniente.



## ● GIOVANI E MONDO DEL LAVORO

La difficoltà all'accesso nel mondo del lavoro è una delle maggiori preoccupazioni dei giovani. Nasce da qui la necessità di istituire o riattivare strutture in grado di facilitare il contatto tra giovani ed aziende:

- **riapertura del servizio CILO-COL per il preorientamento scolastico al lavoro**, anche tramite l'attivazione di tirocini aziendali e la costruzione una partnership tra mondo scolastico e mondo del lavoro per
- **PROMOZIONE E COORDINAMENTO DI POLITICHE RIVOLTE AI GIOVANI**, con l'apertura di punti di ascolto, di sportelli di orientamento al lavoro, reali e telematici, che sappiano coniugare informazione di servizio (lavoro, studio, tempo libero, viaggi) ed informazione di tipo giornalistico su musica, cinema, teatro, libri, attualità, tecnologia...;
- appoggio concreto **ALLA FORMAZIONE GIOVANILE**, a sostegno ed in accordo con scuole ed università operanti sul territorio, con la messa a punto di corsi sulle nuove tecnologie e su quanto sia di ausilio a concorrere ad una formazione professionale in linea con gli standard europei.

## ● SANITÀ E STRUTTURA OSPEDALIERA

Impegno politico al fine di **VERIFICARE IL REALE FUTURO DELL'OSPEDALE DI TARQUINIA**, che alla luce della nuova ristrutturazione dovrà contare sul pieno impegno delle Istituzioni affinché tutto non rimanga solo un progetto edilizio.

Lo sviluppo dell'Ospedale dovrà basarsi, alla stregua di altre realtà, sulle strutture che già costituiscono punto di riferimento del comprensorio e non solo, potenziandone le tecnologie ed eventuali organici, anche attraverso la concertazione con le figure preposte.

Investimenti, in particolare, dovranno riguardare il settore della **PREVENZIONE, ONCOLOGICA E NON**, operando anche mediante campagne di sensibilizzazione sulla popolazione.

Ulteriori interventi riguarderanno:

- il miglioramento, la comunicazione e la collaborazione tra medici di medicina generale e medici ospedalieri;
- l'implementazione e **miglioramento dei servizi specialistici**;
- lo sviluppo e promozione dei **servizi domiciliari**;
- la creazione di due posti letto di rianimazione e di cinque di pediatria per le emergenze chiave;
- la creazione di una sala parto autonoma e di due sale operatorie;
- il miglioramento del coordinamento interno interistituzionale.

Sarà inoltre istituito un **OSSERVATORIO COMUNALE**, dove possano afferire comunicazioni o suggerimenti dalle figure

professionali che, giuridicamente, hanno la responsabilità dei vari settori sanitari operanti sul nostro territorio; tale strumento può contribuire ad un'attenta visione delle problematiche esistenti da parte del responsabile istituzionale alla sanità, identificato nella figura del Sindaco, che potrà valutare le priorità nella risoluzione degli stessi.

## ● SANITÀ E TERRITORIO

Va potenziata l'**assistenza territoriale**, intervenendo sulle carenze eventualmente presenti.

Ad attenta verifica andranno sottoposte, in particolare, le **strutture destinate ai disabili** esistenti sul territorio, verificandone l'accreditamento e le eventuali carenze di alcune figure professionali fondamentali, ove previste dalla legge, per la rieducazione psichica e motoria.

Particolare attenzione sarà rivolta alle **problematiche del disabile adulto**, verificando quali siano le esigenze della popolazione, quali i servizi sinora realizzati e le eventuali carenze di progettazione.

## ● VIABILITÀ - ASPETTO PEDONALE: MARCIAPIEDI E SERVIZI IGIENICI

### • COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CENTRO STORICO;

- asfaltatura delle zone periferiche della Città;
- **RIPRISTINO, MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE RURALI**;
- interdizione alla circolazione con i mezzi pesanti nel centro abitato;
- riqualificazione e maggiore attenzione per le zone periferiche;
- **messa in sicurezza della rotonda della zona artigianale**;
- individuazione e realizzazione di uno

svincolo di accesso dall'Aurelia alla zona artigianale.

Saranno realizzate **AREE VERDI RISERVATE PER PORTARE I CANI**, nonché installati distributori automatici di palette e sacchetti (sia in Città che al Lido).

## SPORT

Fornire l'opportunità di praticare attività sportiva e garantire la possibilità di scegliere quale disciplina praticare è di importanza fondamentale, soprattutto per i giovani che, tramite lo sport, apprendono valori fondamentali, dalla lealtà al sacrificio, dall'amicizia alla solidarietà; così come necessario è garantire **collaborazione e supporto alle associazioni sportive** che, basandosi per lo più sul volontariato, portano avanti la propria attività. Per questo si pongono alcune priorità:

### - modifica del **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

- alle società sportive;
- adeguamento ed **ammodernamento degli impianti già esistenti**, anche mediante il coinvolgimento di privati;
- realizzazione di una **PISCINA COMUNALE** con annessa **PALESTRA POLISPORTIVA**, con sfruttamento delle energie alternative;
- completamento della struttura sportiva in località Colonia Elisabetta;
- individuazione e realizzazione di siti e strutture come sedi per attività sportive quali il ciclismo, la boxe, gli sport equestri...; offrendo così risposte adeguate ad una domanda differenziata di pratica sportiva;
- promozione e diffusione della pratica sportiva nella scuola.

Lo sport va, infine, visto come momento di sviluppo turistico, mediante l'**organizzazione di eventi di valenza nazionale ed internazionale** in grado di richiamare flussi turistici (anche fuori stagione) ed attirare l'attenzione dei mass media, con relativi effetti sulla promozione.





# Per una vita di qualità

## ● GIOVANI, ANZIANI E SOLIDARIETÀ: LE POLITICHE SOCIALI

*Il Comune deve assumere un ruolo deciso di coordinamento e stimolo nell'aiutare tutte quelle categorie di persone che hanno bisogno di maggior sostegno, dai giovani agli anziani, dagli emarginati ai diversamente abili sino alle famiglie numerose. Un progetto che si basi sui valori dell'assistenza e della solidarietà, oltre che sulla forte volontà di garantire aiuti concreti per il rafforzamento e l'unità della famiglia.*

*È necessario, per ottenere tale risultato, coinvolgere proficuamente gli addetti ai lavori, valorizzando il loro operato e chiamando a raccolta le associazioni, gli enti, e il volontariato: privato e pubblico l'uno al fianco dell'altro, insomma, in sinergia per unire le forze e concertare le politiche sociali, progettando politiche ed interventi a favore di tutte le fasce sociali più deboli. È assodata realtà, infatti, che da soli i servizi sociali del Comune non possono bastare.*

*Tarquinia ha le risorse, le energie per costruire un percorso simile: dal Centro Anziani all'Avad, dalla Cittadella dei Giovani al Centro Capotorti, dalla comunità Mondo Nuovo alle associazioni culturali, dalle cooperative all'assessorato ai servizi sociali sino alla ASL, senza dimenticare le parrocchie, le scuole ed i gruppi delle varie comunità presenti nella nostra Città.*

## ● LE RETI DELLA SOLIDARIETÀ

L'obiettivo da raggiungere, anche alla luce delle attuali necessità collettive, è l'introduzione di un concetto di politiche sociali innovativo.

Tutelare i bisogni è una priorità assoluta, da perseguire promuovendo i diritti e le pari opportunità: lo strumento per farlo è la creazione di un **FORUM COMUNALE DEL TERZO SETTORE**, dove tutte le organizzazioni impegnate nel volontariato, dalle cooperative sociali alle associazioni, possano esprimere idee ed elaborare proposte. In tal modo, l'azione sul sociale può divenire più efficiente e meno dispersiva, consentendo allo stesso tempo la valorizzazione delle esperienze e delle attività svolte dalle realtà del terzo settore.

Vanno poi predisposti tutta una serie di interventi ed iniziative per venire incontro alle categorie vittime delle varie forme di bisogno e discriminazione:

- **POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA**, mirando al superamento dell'attuale rigidità degli orari per renderli più disponibili alle esigenze delle famiglie;
- politiche giovanili orientate alla prevenzione delle diverse forme di disagio, dal bullismo all'abbandono scolastico, dalle tossicodipendenze all'alcolismo;
- **POLITICHE ATTIVE PER GLI ANZIANI**, che vanno considerati, negli interventi posti in essere, come risorsa si cui investire e non come costo e peso sociale;
- **POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI**;
- in tema di accessibilità, attuazione delle leggi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- **REALIZZAZIONE DI UNA CASA FAMIGLIA PER RAGAZZI DISABILI**;
- istituzione di un'apposita **DELEGA PER LE PARI OPPORTUNITÀ**;
- albo comunale delle colf e delle badanti, a garanzia delle famiglie e delle lavoratrici stesse;



## ● CENTRO ASCOLTO PER DONNE MALTRATTATE E PER ALCOLISTI.

- costituzione di uno sportello di consulenze legali per persone meno abbienti.

## ● SICUREZZA

È auspicabile la crescita di un rapporto di fiducia e collaborazione tra Comune, Forze dell'Ordine e cittadini: in quest'ottica, dovrà essere predisposta una campagna di promozione e andranno realizzare iniziative volte a favorire questa comunanza d'intenti.

Sulla stessa linea va inquadrata la volontà di migliorare i rapporti con il Ministero degli Interni, la Prefettura e la Questura per un **INCREMENTO DEI MEZZI E DEL PERSONALE** presenti in Città. Una volontà, questa, diretta d un duplice scopo: sia **garantire la sicurezza anche nell'affollato periodo estivo** che intensificare i servizi di vigilanza in tutto il territorio ed a tutte le presenze monumentali, storiche ed artistiche, mettendo **FINE AGLI SPIACEVOLI ED INCRESCIOSI EPISODI DI VANDALISMO** sin troppo frequenti negli ultimi anni. A tal proposito, è opportuno il ricorso alla tecnologia, progettando **L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE** per il controllo dei siti monumentali.

Proseguirà e sarà portato a conclusione, inoltre, l'iter già iniziato a livello regionale e provinciale per l'istituzione di un **DI-STACCATAMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO** a Tarquinia.





## Regione, Provincia, Città: il grande percorso che porta Mauro Mazzola a guidare Tarquinia.

**La continuità**, sia dal punto di vista del tempo che da quello politico: questo rappresenta Mauro Mazzola per Tarquinia. Un percorso che collega personaggi, situazioni, scelte e che rappresenta, per Tarquinia, una grande opportunità di crescita.

La prima tappa di questo cammino parte dal passato cittadino; e **dall'amministrazione Conversini** che rappresenta per Tarquinia una straordinaria pagina di storia politica: quella della rinascita da tangentopoli, quella della serietà e serenità politica. In quella squadra, in quei dieci anni, la figura di Mauro era sempre presente: con il suo impegno, la sua determinazione, la sua capacità ha vissuto Tarquinia appieno, affinando molte delle doti che, ora, lo caratterizzano. Proseguendo tocchiamo via Garibaldi, **l'Università Agraria**, isola felice tarquiniese condotta **con entusiasmo da Alessandro Antonelli**: un Ente che ha saputo, in questi due anni, valorizzare il suo patrimonio e Tarquinia in generale (spesso anche supplendo alle colpevoli ed ingiustificate mancanze comunali) e che, al fianco di un Comune di centro-sinistra, formerebbe un binomio perfetto per lo sviluppo di ogni ambito dell'attività cittadina.

Seguendo il filo, poi, arriviamo a Viterbo. Ed il volto è quello di **Alessandro Mazzoli, Presidente di quell'Amministrazione Provinciale di cui Mauro è parte integrante**, assessore deciso ed apprezzato, sempre con un occhio (ed il cuore) rivolto a Tarquinia. Una Provincia che nemmeno in questi anni d'amministrazione comunale di centrodestra ha fatto mancare aiuto e che, di certo, non potrà non sostenere Mauro nel governo cittadino.

**Poi Roma, Piero Marrazzo la Regione Lazio**, che chiudono il cerchio della continuità del centrosinistra nell'amministrazione degli Enti locali. Un punto di forza certo, una garanzia per scelte coordinate e favorevoli, per far ripartire Tarquinia. **Per non parlare delle illustri amicizie di Mauro Mazzola, prima tra tutte quella con Walter Veltroni**, il Sindaco che a Roma ha realizzato un modello di amministrazione da tutti apprezzato, basato sulla condivisione, sulla partecipazione e sulla disponibilità.

Il viaggio lungo questo percorso politico non può avere che una destinazione finale: il palazzo comunale, l'ufficio del Sindaco che, da camera blindata, dovrà diventare centro della vita cittadina e punto di rilancio della crescita di Tarquinia.

*"La candidatura di Mauro Mazzola a sindaco di Tarquinia è un'importante opportunità per dare alla città un'impronta nuova. Lo dico con la stima e la passione di chi è stato al suo fianco come amministratore, e ha avuto l'opportunità di sperimentare di persona quanto si possa fare per lo sviluppo di un territorio: nei giorni dell'alluvione del 2005, nel ruolo di assessore provinciale alla Protezione civile, come in tutte le occasioni di incontro con la popolazione che abbiamo avuto dall'inizio del mio mandato alla presidenza della Regione Lazio.*

*Essere presenti, conoscere e interpretare le richieste del territorio: è questo il modo migliore per onorare il proprio mandato di amministratore e per lavorare al servizio delle comunità locali. Sono certo che Mazzola abbia tutte le carte in regola per riuscire nella sua corsa, e che saprà ottenere ottimi risultati mettendo la propria esperienza a disposizione del territorio di Tarquinia, dove tradizione e innovazione convivono e rappresentano un valore aggiunto per tutta l'area, dove cresce il turismo insieme alla necessità di nuovi servizi e infrastrutture, dove l'energia, l'ambiente e la salute devono sapere camminare di pari passo per uno sviluppo armonico del territorio".*

**Piero Marrazzo**





## Lo sviluppo

All'assistenza delle categorie più deboli deve necessariamente affiancarsi una nuova idea della città che sia in grado di trasformare e valorizzare l'enorme patrimonio storico, culturale ed ambientale in ricchezza, occupazione e sviluppo, sfruttando la nostra storia, le nostre tradizioni, la maestria artigiana e le tipicità di una terra di straordinaria eccellenza.

**TARQUINIA: CITTÀ DELL'ENERGIA PULITA.** L'ambiente va visto come risorsa, insomma, e non come problema, trasformando Tarquinia nella Città dell'energia pulita, con investimenti in fonti energetiche come il solare e l'eolico.

**PICCOLA E MEDIA IMPRESA, TRADIZIONI LOCALI E TIPICITÀ.** Lo sviluppo cittadino passa per la piccola e media impresa, che va sostenuta e stimolata quale prima fonte di occupazione: saranno previsti incentivi per chi punta sulla **stabilizzazione del lavoro** e favorisce l'apprendistato, scoraggiando così gli atteggiamenti più conservativi che alimentano il lavoro nero. Tarquinia, città dei mestieri: dobbiamo **difendere la professionalità dei piccoli artigiani**, aiutando i più giovani a proseguire sul solco delle qualità lavorative esistenti intese come patrimonio vivo della Città da non disperdere. **Qualità e tipicità** che vanno ricercate sia **nella produzione artigianale** che **in quella agroalimentare**: attorno a questi poli d'attrazione si sviluppa un turismo ricco ed interessato, già in parte convogliato a Tarquinia non solo da imprese private, ma anche dall'Università Agraria.

**AGRICOLTURA E PRODUZIONE.** Per Tarquinia, l'agricoltura è un pilastro di importanza strategica: dobbiamo lavorare per chiudere la filiera che, dal campo, porta al prodotto finito. Per questo voglio riattivare **l'industria di trasformazione di prodotti agricoli (l'ex pomodorificio)**, ampliandone le potenzialità. L'ortofrutta, e non solo il pomodoro, potranno così essere trasformati in loco, valorizzando la qualità prodotta dalla nostra agricoltura durante l'intero anno, realizzando economie di scala, abbattendo i costi e creando posti di lavoro non più soltanto stagionali. Tarquinia come polo di attrazione della produzione dell'intera Toscana e piattaforma rivolta al mercato della Capitale e del resto del Paese.

**NUOVO PIANO REGOLATORE.** Per il decollo dell'economia cittadina, però, la chiave essenziale è approntare un piano di sviluppo urbanistico organico, moderno, organizzato. Un'idea di Città che prenderà corpo in **un nuovo Piano Regolatore Generale** che Tarquinia aspetta da oltre trent'anni: mi impegno personalmente a garantire che il relativo **incarico professionale sarà affidato entro i primi tre mesi d'amministrazione**. È uno strumento vitale per la Città, che avrebbe ricadute su ogni comparto economico: dall'edilizia all'industria, dal commercio al turismo, soprattutto se abbinato ad un moderno **piano quadro del Lido**.

## Le opere pubbliche

Ritengo sia prioritario, innanzitutto, portare a termine i cantieri "infiniti". Penso, è chiaro, al **teatro**, anche se le necessità per la Città sono molte e molto dovremo lavorare.

**LA PISCINA.** Partendo dallo sport, la mia ferma intenzione è realizzare un **centro sportivo polivalente**, una sorta di Città dello sport che, a mio avviso, deve assolutamente prevedere anche quella **piscina coperta** che tutti, a Tarquinia, desiderano da anni.

**LE SALINE.** Un enorme impulso all'economia ed al turismo cittadino può giungere dal completamento delle opere alle Saline: oltre all'ecoalbergo, è in progetto la realizzazione di un **centro termale**, sfruttando le particolari caratteristiche dei fanghi per la talasso terapia. Il tutto, nel fantastico scenario di un'oasi naturalistica che va assolutamente difesa, anche mediante un'opera di ripascimento a tutela delle vasche.

**LE INFRASTRUTTURE.** Molto importante sarà anche migliorare le infrastrutture cittadine; in particolare vogliamo intervenire sulle **strade**, sia con una **manutenzione più efficace** ed una maggiore attenzione alla sicurezza (tanto con interventi strutturali che mediante campagne di sensibilizzazione) che con la volontà di migliorare la fruibilità turistica: due esempi su tutti, la realizzazione di una **pista ciclabile che unisca la Città al Lido** e l'**individuazione di aree di parcheggio per auto, camper e pullman**.

## La viabilità

**ZONA A TRAFFICO LIMITATO.** Oltre agli interventi sopra citati, è d'obbligo mettersi attorno ad un tavolo per rivedere la **viabilità cittadina** e, nel dettaglio, quella del **centro storico**. Partendo da una seria riflessione sulle modalità di introduzione e funzionamento delle **ZTL** è fondamentale, in questo processo, ascoltare tutte le forze economico-sociali di Tarquinia, e quindi tutti i cittadini. Dobbiamo studiare soluzioni che concilino la fruibilità da parte dei turisti (che possano così apprezzare appieno le bellezze architettoniche cittadine) con le esigenze dei residenti, dei lavoratori, degli esercenti e dei tarquiniesi tutti. Una Tarquinia che sappia proporsi ai visitatori senza dimenticare i cittadini e i diversamente abili.

**PARCHEGGI A PAGAMENTO.** Anche per le strisce blu va fatto un lavoro di revisione e razionalizzazione, tenendo ben presente l'idea che **non si può gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini**, men che meno su quelli in situazioni di bisogno. È mia ferma intenzione, perciò, **eliminare l'obbligo di pagamento per i posteggi nei pressi dell'ospedale**: sono disposti a recarmi di persona, una volta eletto, a verniciare di bianco i posti auto di quella zona.

## Multiservizi Spa

Le cose da fare, ne siamo consapevoli, sono molte. La volontà e le capacità delle persone che, al mio fianco, stanno lavorando per la futura amministrazione di Tarquinia sono, però, una garanzia per il futuro. Ci sarebbe ancora altro da dire, idee da presentare: per quello, però, lascio spazio al programma stampato su queste pagine e su quelle dell'altra pubblicazione. Su un tema, però, voglio soffermarmi, per concludere questa chiacchierata. **Non intendiamo dismettere la Multiservizi**, vogliamo semplicemente migliorarne la gestione, caratterizzandola con la **trasparenza** e l'**efficienza** che un strumento economico così importante richiede. Soprattutto, vogliamo garantire maggiore tranquillità ai dipendenti, assicurando loro un **lavoro stabile**, priorità assoluta nella nostra gestione amministrativa. Niente clientele, niente ricatti; ma efficacia, economicità e principi di onestà e correttezza: è la nostra promessa, la nostra garanzia. Una Multiservizi pubblica, che non rappresenti un buco nero per la Città, un concorrente per le imprese, clientele per la politica ma un volano per il miglioramento dei servizi.



# Vi racconto la "mia" Tarquinia



*Vinceremo. La squadra amministrativa che uscirà da queste elezioni sarà forte, coesa, ricca di personalità di grande valore: esattamente quello di cui Tarquinia ha bisogno.*

Non lascia spazio a timori o perplessità Mauro Mazzola: **sarà il centrosinistra a governare Tarquinia nei prossimi cinque anni.** E lo farà con una ferma convinzione: che, prima di ogni altra cosa, **il Comune deve tornare ad essere la casa di tutti i cittadini.**

*Le scelte per l'Amministrazione della Città – spiega il candidato Sindaco – dovranno esser fatte in un'ottica di condivisione, di partecipazione. Tarquinia ha urgente bisogno di interventi decisi, mirati ad uno sviluppo vero e ispirati ad un'idea della Città innovativa, al passo coi tempi. In tale situazione non si può perdere un solo altro giorno in arroganti contrapposizioni, ma bisogna cercare la condivisione di tutti: dei cittadini, delle categorie sociali, delle forze politiche. Penso, in particolare, alle altre liste alternative al centrodestra presenti in questa tornata elettorale.*

## Il sociale

*Dobbiamo distinguere, nell'ambito dell'Amministrazione cittadina, tra interventi ed emergenze vere e proprie: queste ultime, in particolare, andranno affrontate immediatamente perché riguardano le politiche sociali e colpiscono ed interessano direttamente la vita di una fascia sempre più ampia di cittadini.*

*Il "sociale" non riguarda più solo le categorie storicamente deboli, ma si estende progressivamente a fasce della popolazione sempre più ampie.*

**IL LAVORO: FORMAZIONE PROFESSIONALE E STABILITÀ.** *La priorità assoluta è il lavoro. Nei miei due anni da assessore alla Provincia di Viterbo ho toccato con mano la fatica di chi, disoccupato, cerca un impiego. Dobbiamo elaborare un progetto serio e funzionale, che muova dal presupposto che l'offerta di lavoro, da parte delle imprese, è cambiata. Dobbiamo promuovere corsi di formazione professionale; qualificare i lavoratori: è su questo che investiremo da subito, e per avvicinare giovani e mondo del lavoro occorre incentivare i tirocini nelle aziende. Non si può basare il futuro del mondo del lavoro sulla precarietà: occorre stabilizzare e dare serenità. Ottenere un impiego a tempo indeterminato permette di accedere ai mutui per l'acquisto della casa e metter su famiglia: obiettivi irrinunciabili in particolare per i più giovani. Stabilizzazione: un impegno concreto anche e soprattutto per i lavoratori della Multiservizi S.p.A.*

**DISOCCUPAZIONE: UNA PIAGA PER LA CITTÀ.** *Il problema, purtroppo, non finisce qui. Le situazioni di maggiore criticità riguardano, spesso, gli over 45, molti ancora alla ricerca di un'occupazione stabile. È indispensabile prevedere incentivi ed agevolazioni per le aziende che assumono questi disoccupati.*

*In una congiuntura economica difficile, il Comune deve venire incontro al cittadino. Abbiamo già studiato, in quest'ottica, una razionalizzazione delle spese che ci permetterà di realizzare sensibili riduzioni e rateizzazioni delle tasse.*

**LA CASA: UN DIRITTO FONDAMENTALE.** *Si tratta di un problema urgente: la nostra proposta parte dalla riduzione delle aliquote ICI, iniziando dalla prima casa per le giovani coppie, per gli anziani e per le fasce più deboli sino ad estendersi a categorie sempre più ampie. In più studieremo ulteriori agevolazioni e un ampliamento del numero delle case popolari: un'esigenza della Città indissolubilmente legata allo sviluppo urbanistico e al nuovo Piano Regolatore.*



# Un Comune amico



**SIAMO SERI:**

**i Tarquiniesi non hanno l'anello al naso  
e non vogliono più esser presi in giro.**

[www.mazzolasindaco.it](http://www.mazzolasindaco.it)

L'amministrazione uscente prosegue, imperterrita, con la campagna delle bugie, con il libro dei sogni o, meglio, delle rotonde (o per essere ancora più precisi degli spartitraffico) frutto della ben ripagata esuberanza dei soliti architetti. Dove sono le immagini delle mille contestazioni sotto il Palazzo comunale, sempre chiuso e deserto? Dov'è il vuoto istituzionale di un sindaco/non sindaco che ha imposto senza dialogo e concertazione una  **pessima Zona a traffico limitato**, o i  **parcheggi a pagamento**, o la **Multiservizi con relativi costi connessi**? Un affronto alla Città, alla sua intelligenza, alla sua cultura, alla sua storia: ecco cosa hanno rappresentato questi cinque anni di amministrazione di centrodestra. Oggi l'allegria compagnia del sindaco fantasma (allargata e rinnovata) torna in scena con lo spettacolo delle falsità: ad aprire la recita, la doppia lettera ("Me ne vado", "Anzi no")

del primo cittadino che, ieri, denunciava affianco a sé avvoltoi pronti a tutto per incarichi, poltrone e affari propri e, oggi, ritrova un leale gruppo di fieri alleati, che pensiamo, a questo punto, siano "guariti" dopo un bagno miracoloso nelle acque del Marta.

Ma il clou della commedia è rappresentato dall'ingombrante fogliettone su cui (oltre al secondo atto della sit-com giuliviana) troviamo un campionario di falsi trionfalismi, clamorose bugie ed appropriazioni indebite. Basti pensare al tanto sbandierato "No al carbone": una riconversione che mette a rischio l'intero futuro cittadino gentile omaggio dei Ministri di centrodestra del (per fortuna) passato governo Berlusconi e della Regione Lazio, allora sventuratamente capeggiata dal centrodestra di Storace (padre, per inciso, del megaddebito della sanità regionale). **Non ci pare di ricordarlo così deciso contro il carbone, il sindaco uscente, quando mancò di portare il gonfalone cittadino sulla ferrovia di Civitavecchia, assieme a quelli dei paesi limitrofi; o quando ha accettato, per una Notte bianca, i soldi dell'Enel ora tanto osteggiata, almeno di facciata.** Fa piacere, inoltre, che sulle colorate paginone del "periodico di informazione" (?) ci si ricordi di una cultura dimenticata per cinque anni, mentre però si lasciava molto spazio alle cosce delle miss. È coerente, invece, la scelta di sorvolare del tutto sul sociale: sarebbe troppo per un'amministrazione che s'è dimenticata del tutto dell'associazionismo, delle società sportive, delle problematiche del singolo cittadino. Il già citato "lenzuolo" elettorale chiude poi con una carrellata degli incarichi svolti "con grande professionalità" dall'efficacissima e trasparente **Multiservizi Spa**, che riproponiamo riveduta e corretta: **farmacie comunali: DEPREDATE; mense scolastiche: RINCARATE; riscossione tariffa rifiuti: ILLEGITTIMA; parcheggi a pagamento: che GRAVANO SUI CITTADINI e su chi è in situazioni di bisogno (vedi ospedale); servizi igiene ambientale e isole ecologiche: DIMENTICATI; raccolta differenziata: INESISTENTE.** Il tutto a caro prezzo, dati anche i passivi in bilancio, creando posti di lavoro volutamente precari: il solito vecchio sistema per tenere sotto schiavo onesti lavoratori. **Siamo seri: è ora di mandare a casa chi promette e non mantiene; chi chiude il centro storico senza incentivare i turisti ed i cittadini a viverlo, condannandolo alla desolazione; chi ha sbattuto in faccia ai cittadini le porte della cosa pubblica; chi ha negato trasparenza sperperando i soldi di tutti.**

Scegli una proposta diversa: scegli la legalità, la trasparenza, la disponibilità. Scegli l'onestà e la schiettezza che Mauro Mazzola ha sempre dimostrato. Scegli le capacità, sue e della squadra che lo affianca, perché la dignità e l'intelligenza dei Tarquiniesi non vengano di nuovo calpestate.

In questo scritto e nel precedente puoi toccar con mano il progetto che, da Sindaco, Mauro Mazzola ha in mente per la Città: scelte chiare, semplici, decise ma lungimiranti. Nessun sogno, nessuna bugia: solo la forza e la voglia di chi vuole una Tarquinia diversa, una Tarquinia di tutti.



**Mauro  
MAZZOLA**  
Sindaco di Tarquinia



Orientato per lo più verso i giovani e destinato a coinvolgere i settori della multimedialità, della musica, del teatro e delle arti figurative., il Centro sarà un ambiente dove studiare, perfezionarsi o, semplicemente, divertirsi, con la cultura e le arti che assumono, in tale maniera, valori di coesione sociale, offrendo la possibilità di uno sviluppo locale e generando nuove opportunità lavorative.

● Quanto di più rappresentativo viene prodotto dal centro può confluire in **FESTIVAL O RASSEGNE A CARATTERE RICORRENTE** comprendenti varie discipline, cui dar risalto, in termini di visibilità e richiamo turistico, prevedendo la presenza di artisti già noti a livello nazionale ed internazionale. L'intenzione di investire su manifestazioni a carattere ricorrente nasce dalla consapevolezza, confermata dalle esperienze cittadine degli ultimi anni, che iniziative "una tantum" non producono alcun risultato in termini di afflusso turistico.

● La crescita culturale della Città e la sua capacità di sfruttare l'enorme patrimonio storico-artistico di cui dispone deve basarsi anche su un'attenta e me-



ticolosa conservazione dei beni culturali ed ambientali. Il primo passo per affrontare tale questione è quello di stabilire la consistenza quantitativa, la tipologia e la distribuzione degli stessi nel territorio e, in particolare, nel centro storico.

In quest'ottica, si intende realizzare un **CENTRO COMUNALE PER LA DOCUMENTAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI**, che debba programmare e coordi-

nare tutte le attività di catalogazione dei beni (ambientali, archeologici, storico-artistici, archivistici, monumentali) con strumenti e metodi in linea con la normativa in materia e mediante l'utilizzo di tecniche e strumenti legati all'informatica (videocataloghi, audiovisivi, cd-rom). L'opera del Centro permetterà anche di monitorare con costanza lo stato di conservazione dei beni e di realizzare la relativa "carta del rischio".

## *Cari elettori,*

in una lettera aperta dovrei, probabilmente, parlarvi dei programmi, delle idee, della linea politica che intendo seguire. Spero mi perdonerete se, invece, vi parlo prima di tutto di un'emozione: quella provata la settimana scorsa, durante la presentazione delle liste che mi sostengono, quando è stata annunciata la mia candidatura a Sindaco.

Da una parte, l'**orgoglio** nel vedere quanta gente crede in me, tanto da affidarmi la sua fiducia e le sue speranze. Dall'altra, la pressione della **responsabilità**, il desiderio di non deludere quelle attese.

Da quel momento, la voglia di mettermi a disposizione di Tarquinia, di lavorare per i tarquiniesi, assieme alle persone che compongono le liste, è ancora più grande.

Quanto di più certo posso offrire sono i valori a cui sempre, nella mia esperienza politica e di cittadino, mi sono ispirato: il **coraggio**, la **determinazione**, l'**onestà** e la **forza morale**.

Soprattutto, come recita lo slogan che accompagna la mia campagna elettorale, cercherò di essere per tutti i cittadini un amico: pronto a raccogliere consigli e critiche, ad ascoltare le necessità e le esigenze della Città, a cercare la **concertazione** e la **condivisione** di tutti nelle scelte che riguardano la vita economica, sociale e culturale di Tarquinia.

Accanto alle associazioni, in collaborazione con gli enti, il Comune dovrà tornare ad essere la casa di tutti i tarquiniesi, nessuno escluso.

Perché **l'amore per Tarquinia non è un'esclusiva di alcuni**: il cuore e la passione di tutti noi vuole una Città diversa ed è non solo dovere, ma anche diritto di ogni cittadino collaborare per costruirla e dividerne l'orgoglio di viverla.

Con stima e gratitudine.



# Per un turismo di qualità

Le enormi potenzialità storico-ambientali di Tarquinia vanno sfruttate sia favorendo la creazione di infrastrutture di qualità, nuove ed innovative, che facendo crescere e potenziando quelle esistenti.

● Esigenza di favorire lo sviluppo di modalità di trasporto alternative alla strada, spingendo per il **ripristino del tratto ferroviario Civitavecchia-Orte** e provvedendo al miglioramento dei servizi, dal **RIPRISTINO DELLA BIGLIETTERIA DELLA STAZIONE** alla creazione di un punto informazione provvisto di materiale promozionale ed informativo

● È fondamentale migliorare anche le infrastrutture cittadine, sia per quel che riguarda la viabilità che la recettività. In particolare, è necessario realizzare un'area **camper attrezzata**, compatibile con lo sviluppo turistico del Lido; ma è anche stato predisposto un progetto di **PISTA CICLABILE** che possa collegare Tarquinia ed il Lido, con la proposta, in accordo con gli Enti preposti quali Regione e Provincia, di collegare anche Marina Velka con un ponte in legno sul fiume Marta.

● È d'obbligo la creazione di un **MARCHIO DI QUALITÀ DELL'OF-**

**FERTA RICETTIVA DEL COMUNE DI TARQUINIA**, in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica e con l'Ufficio Turistico della Provincia di Viterbo.

Un lavoro, questo, che parta da una "anagrafe" delle strutture ricettive e dalla creazione di un **sistema di monitoraggio delle presenze**, passando per l'apertura di un **tavolo permanente con gli operatori del settore**, per predisporre un disciplinare di qualità del comparto turistico cittadino.

● Ulteriore passo avanti sarà consentito dalla valorizzazione del patrimonio esistente: importante, a tal proposito, sarà **PREDISPORRE UNO O PIÙ PUNTI INFORMATIVI**, in grado di rispondere alle esigenze non solo di turisti e visitatori ma anche degli operatori locali.

● A rendere efficace e veramente produttiva di risultati l'attività cittadina dovrà essere, però, una **PROMOZIONE TURISTICA DI QUALITÀ**, durante la predisposizione della quale dovranno essere coinvolti tutti gli operatori turistici ed economici.

Riteniamo fondamentale, perché l'attività di promozione del territorio possa risultare veramente incisiva, che siano impiegati soggetti dotati di professio-

nalità in tale ambito: per questo intendiamo investire nella **formazione**, per aggiornare la professionalità degli operatori turistici agli standard nazionali ed internazionali.

● Investimenti nel **TURISMO SPORTIVO E CULTURALE**, catalizzato attraverso la **programmazione di grandi eventi** in grado di promuovere la Città e produrre un indotto economico. Decisi investimenti, riguarderanno anche la **promozione dei prodotti tipici** del territorio e dell'**artigianato artistico locale**, vera industria del futuro.

● L'efficacia di un tale sistema andrà valutata mediante l'istituzione di un **OSSERVATORIO TURISTICO PERMANENTE**, che abbia il compito di monitorare le attività, valutarne i risultati, evidenziarne problematiche e potenzialità di sviluppo.



● Investire sulla splendida struttura di **PALAZZO BRUSCHI**, procedendo alla ristrutturazione interna, in modo che possa ospitare la **biblioteca** (la cui attuale situazione è assolutamente inaccettabile), della scuola di teatro e del museo civico.

È inoltre prioritario portare a compimento i lavori per la realizzazione del **TEATRO**.

● La **produzione culturale**, inoltre, può e deve rappresentare una delle più importanti forme attraverso cui i giovani partecipano alle dinamiche sociali, diventando uno dei linguaggi principali di espressione. Da qui la necessità di creare un **CENTRO POLIFUNZIONALE DI PRODUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE AD ARTISTICA**, cui dedicare alcune aree di "emergenza immobiliare", intese come immobili pubblici da recuperare.

# Per una cultura di qualità

L'inserimento della ricchezza etrusca nel Patrimonio dell'Unesco dev'essere, per Tarquinia, punto di partenza e non di arrivo. Bisogna, perciò, costruirvi attorno il futuro, sia realizzando e concretizzando i **piani di gestione** (con i relativi vantaggi turistici ed economici) che promuovendo **INIZIATIVE CULTURALI** di ampio respiro, **DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**.

● Un'opportunità vantaggiosa è rappresentata dal potenziamento e dalla diversificazione dell'**UNIVERSITÀ**, considerandola come un "serbatoio cul-

turale per il domani", ma anche come un continuo stimolo di crescita ed interesse culturale per la Città:

- istituzione, a Tarquinia, di una **FA-COLTÀ DI ETRUSCOLOGIA**;
- creazione di un campus per le **scuole di specializzazione post-laurea**, stabilendo contatti e collaborazioni con altri Atenei.

Sempre con l'intento di valorizzare il patrimonio archeologico cittadino e l'enorme eredità etrusca, valorizzazione di un'area archeologica di pregio come quella di **Gravisca** e restauro e consolidamento del porto, con la collaborazione delle Belle Arti.



# Per un territorio di qualità

## LITORALE

### ● LIDO

Necessaria ed improrogabile è **L'ATTUAZIONE DEL PIANO QUADRO DEL LIDO**, mai approvato dall'attuale amministrazione, che possa finalmente permettere l'aumento della disponibilità dei posti letto garantendo maggiore ricettività.

Al miglioramento delle infrastrutture viarie, andranno affiancate opere ed interventi che mirino ad **INCENTIVARE LA VIVIBILITÀ PERMANENTE AL LIDO**, mediante:

- allungamento delle licenze stagionali da sei mesi ad un anno;
- creazione del **COLLEGAMENTO ITALGAS**;
- potenziamento e miglioramento dei servizi idrici.

È inoltre indispensabile la soluzione di due problemi ormai annosi:

- risoluzione del contenzioso relativo allo **stabilimento balneare comunale**;
- concertazione, con i cittadini e le attività commerciali, per individuare un'area da destinare al **luna park estivo** e per porre in essere un **piano del rumore**.

### ● SALINE

Valorizzazione delle **SALINE**, completando l'**ecoalbergo**, potenziando l'area naturalistica (proteggendola dalla progressiva, dannosa erosione costiera mediante un'opera di ripascimento a

tutela delle vasche) e creando un **centro per la cura termale** specializzata nella salasso terapia, estraendo e valorizzando i fanghi di risulta.

La **SPIAGGIA DELLE SALINE**, da anni frequentata meta estiva per i bagnanti, sarà dotata di **servizi di assistenza alla balneazione** e di protezione ambientale, oltre che di servizi di **accoglienza e ristoro** per i bagnanti ed i visitatori.

### ● MARINA VELKA

La primaria necessità è portare a termine e potenziare le opere di **MESSA IN SICUREZZA DEL FIUME MARTA**, ma anche aumentare la ricettività, realizzando strutture nuove ed adeguate. L'appetibilità della zona può essere accresciuta ampliando il **campo da golf sino a 18 buche** e portando a compimento la grande opera rappresentata dal **PORTO TURISTICO** e dalle infrastrutture a servizio.

### ● SAN GIORGIO

È improrogabile l'esigenza di definire i **PIANI DI LOTTIZZAZIONE**, inserendo l'area nel Piano Regolatore Generale e sanandola in maniera definitiva, oltre alla presa in carico, da parte del Comune, della **rete idrica e fognaria**.

### ● SANT'AGOSTINO

Potenziamento dei **servizi** e delle **strutture turistico-ricettive**, anche con la creazione, nella pineta di proprietà comunale, di una zona attrezzata per i camper.



## CENTRO STORICO

Un apposito piano di sviluppo riguarderà il **CENTRO STORICO**, luogo da vivere e da rendere polo d'attrazione mediante una serie di interventi:

- predisposizione della **variante al Piano Particolareggiato**, per consentire cambi di destinazione d'uso dei locali e garantire una maggiore adattabilità delle strutture preesistenti alle esigenze cittadine;
- attuazione di un **piano del colore** per la ristrutturazione delle palazzine;
- recupero dei fabbricati in disuso ed **incentivi per chi procede alla sistemazione e ristrutturazione** di edifici nel Centro Storico;
- istituzione del **CENTRO COMMERCIALE NATURALE**;
- creazione di **percorsi turistici** valorizzati da una **segnaletica informativa** chiara, efficiente ed ordinata, in grado di valorizzare ogni angolo di interesse storico-artistico della Città;
- **ABBATTIMENTO DELLE IMPOSTE COMUNALI**, per sostenere ed incentivare l'apertura di **attività artigiane e commerciali** compatibili con il Centro Storico;
- realizzazione di **punti informativi** per una migliore fruizione del Centro Storico.

È priorità assoluta l'apertura di un tavolo di **CONCERTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA** (cittadini, commercianti e associazioni) per sviluppare un progetto di vivibilità del Centro Storico relativo, in particolare, alla:

- predisposizione di una **ZONA A TRAFFICO LIMITATO FUNZIONALE** allo sviluppo economico, alla viabilità ed alla vivibilità dei residenti;
- individuazione di aree di **parking a pagamento**, sia all'interno che all'esterno del Centro Storico, per creare un progetto che si adatti alle esigenze dei cittadini.





# Per un ambiente di qualità

La salute non è un bene negoziabile e va, perciò, protetta ad oltranza, con un sistema serio di monitoraggio della qualità dell'ambiente sotto controllo pubblico ed una puntuale informazione ai cittadini: un aggravamento delle concentrazioni di inquinanti sul territorio non è più tollerabile e va contrastato con iniziative istituzionali forti e ad ogni livello.

● In quest'ottica, è decisa e condivisa intenzione confermare un **CONTRASTO NETTO ED INEQUIVOCABILE AL PROGETTO DI RICONVERSIONE A CARBONE DELLE CENTRALI** di "Torre Valdaliga Nord" a Civitavecchia e "Alessandro Volta" di Montalto di Castro da parte dell'Enel.

● È indispensabile investire sull'**UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE BIOCAMPATIBILI (solare ed eolico in particolare)** con:  
- incentivazioni all'installazione di pannelli fotovoltaici per l'edilizia ci-

vile, tanto abitativa quanto pubblica, avendo come obiettivo primario quello del risparmio energetico;  
- **individuazione di aree** per lo sviluppo di un programma organico ed efficace per l'**utilizzo delle energie derivanti dal solare e dall'eolico**.

● Sono necessità improrogabili la razionalizzazione ed il potenziamento della **RACCOLTA DIFFERENZIATA**, anche mediante campagne



di sensibilizzazione, che andrà a costituire anche occasione di risparmio per i cittadini con la **riduzione della TARSU**.

● **EMERGENZA IDRICA:** grande attenzione al **risparmio economico e dei consumi** nell'ambito dell'approvvigionamento idrico, con particolare riguardo per il fabbisogno della popolazione, in particolare nelle zone turistico-balneari;  
**indagine di prospetto sulle perdite idriche**, mirata ad un'ulteriore riduzione degli sprechi;  
necessità di procedere alla valutazione ed **individuazione di nuovi bacini idrici** cui ricorrere in caso di emergenza, soprattutto per le necessità del comparto agricolo, fondamentale pilastro dell'economia cittadina.

# Per un'agricoltura di qualità

Per un'agricoltura moderna e competitiva, basata sulla **tipicità** e la **diversificazione del reddito agricolo**, è fondamentale creare i presupposti per il **completamento di una filiera agro-alimentare** che porti ad un prodotto finito e riconosciuto per la sua qualità e per il suo marchio di garanzia.

● È in via di attuazione, da parte della Regione Lazio, il PSR, **PIANO DI SVILUPPO RURALE**, strumento fondamentale per l'accesso ai fondi ad esso vincolati, vero e proprio volano per lo sviluppo del comparto agricolo del territorio cittadino. Ad esso andranno affiancate incentivazioni dell'**imprenditoria agricola giovanile e femminile**.

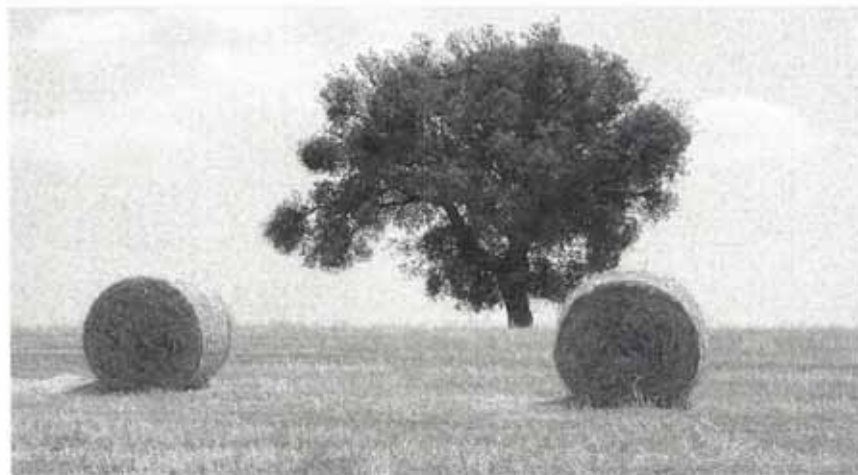
● Le attuali tendenze mostrano la forte esigenza di **uno sviluppo e di una promozione della multifunzionalità e della diversificazione** in ambito agricolo: tra le priorità per l'agricoltura tarquiniese, sia gli **INVESTIMENTI SUL TURISMO RURALE E**

**SULLA TIPICITÀ** (da stimolare anche in sinergia con l'Università Agraria di Tarquinia, già impegnata in tali ambiti) che quelli destinati allo sviluppo dell'**agricoltura biologica di qualità**.

● Punto chiave per l'economia agricola tarquiniese è lo **sviluppo (ed il**

**completamento)** della filiera locale, che permetta che la produzione e la trasformazione del prodotto agricolo avvengano interamente nel territorio ed in aziende cittadine.

In stretta collaborazione con la Regione Lazio, si favorirà la **RIAPERTURA, IL RIPRISTINO ED IL POTENZIAMENTO DEL CONSERVIFICIO** come struttura per la raccolta e la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli, ponendo come obiettivo quello della creazione di un **polo per la lavorazione dell'ortofrutta comprensoriale**, con le evidenti, positive ricadute in termini economici ed occupazionali.





# Un amico in Comune

**H**a l'orgoglio tipico dei suoi concittadini ed un amore per la propria Città manifestato in anni di attività politica dedicata a Tarquinia. Ha senso pratico e capacità amministrativa, dimostrate ed affinate nel corso degli anni vivendo sempre a contatto con i bisogni, le necessità, le difficoltà dei vari ambiti sociali. Ha la generosità e l'onestà di chi, giorno dopo giorno, senza isolarsi nelle stanze chiuse di una politica disattenta, s'è prodigato ed impegnato per gli altri.

**MAURO MAZZOLA** è la persona giusta per Tarquinia. Innanzitutto perché, da cittadino e da uomo politico, ha vissuto e vive Tarquinia.

Ne conosce i volti, le aspettative, forse anche gli umori. Ma soprattutto sa leggere le prospettive e le possibilità, analizzarne i problemi ed i limiti, scovarne le risorse e le potenzialità. Tutto per far decollare quello sviluppo, quella crescita che, da anni, la Città rincorre invano.

Dall'alto di una storia ed una cultura preziose quanto rare, affacciandosi su uno scenario paesaggistico di cui persino sovrani, poeti e letterati hanno finito per innamorarsi, **Tarquinia deve smettere di sopravvivere ed iniziare a vivere.**

A raccogliere finalmente le occasioni sempre, costantemente lasciate andare; a smettere di sognare ed immaginare sulle possibilità potenzialmente offerte da un patrimonio di tale valore e cominciare a rendere concreta realtà i progetti, le iniziative, le speranze.

Serviranno coraggio, passione, determinazione e caparbia amministrativa: tutte doti che, innegabilmente, nel nome e nel carattere di Mauro Mazzola ritroviamo in pieno. **Scelte chiare e decise**, come quelle indicate nel programma che, in queste pagine, potrete iniziare a consultare: su queste basi, e sulla forte determinazione di voler realizzare un progetto di qualità, si fondano le possibilità di successo di una Città che, è certo, può, con la sua forza vitale, con le sue risorse umane, con il suo enorme bagaglio di cultura ed intelletto, raggiungere i suoi obiettivi.

Per questo, attorno al candidato a Sindaco, è stata costruita **una squadra forte, ricca di personalità di spicco ed elevate professionalità** nei vari ambiti, economici e sociali, della Città.

Quattro liste, espressioni di realtà differenti ma unite dal comune, determinato intento di dare il via alla crescita di Tarquinia. Proprio questa, infatti, è la grande sfida di Mauro Mazzola e di chi lo sostiene: riunire le anime di Tarquinia per far sì che ogni settore, ogni realtà, **ogni persona della Città sia ingranaggio di un progetto di sviluppo**, fattore e protagonista della vita politica, elemento di scelte quanto più condivise.

**In poche parole, recuperare la dignità di una Città, la cui forza intellettuale non può esser ridotta ad una passiva suditanza ma va resa forza partecipe e fonte di idee, innovazione ed energia.**



Mauro  
**MAZZOLA**  
Sindaco di Tarquinia

[www.mazzolasindaco.it](http://www.mazzolasindaco.it)